Champions League, super-Messi stende il Bayern: 3-0

“Adesso **Guardiola** sa cosa si prova ad avere contro uno come **Messi**“: questo il ritornello che gira da ieri sera, dopo che che la Pulce in forma strepitosa ha stupito ancora il mondo con una doppietta al **Bayern Monaco**. E che gol, poi. Il primo è una staffilata da 20 metri che si infila sul primo palo, l’altro uno slalom vertiginoso concluso con un pallonetto (di destro!) sul portiere in uscita. Lo strepitoso **Neuer** deve inchinarsi, mentre **Boateng** addirittura finisce a terra ubriacato dalle finte del genio argentino. Che ora sale a quota-77 gol europei superando Cristiano Ronaldo.

E dire che il Bayern, fino al primo squillo di Messi (78′), non solo aveva retto bene il campo ma addirittura ha a tratti anche **guidato il gioco**. Nessun altro è riuscito quest’anno a fare qualcosa di simile al Camp Nou. Il bello è che ai tedeschi mancavano pezzi da novanta come Alaba, Robben e **Ribery**. Guardiola ha organizzato la squadra con lo scopo di contenere i prevedibili assalti del Barça e di provare a colpire con il fraseggio e le invenzioni di **Muller**. Una strategia che funziona anche se le qualità immense degli attaccanti blaugrana costringono la difesa agli straordinari. Poi, com’è successo anche l’anno scorso contro il Real Madrid, a sbloccare tutto è la giocata del campione: allora era Ronaldo, ora è Messi. Un terribile uno-due che schianta il morale del Bayern costringendolo nel finale a un’amnesia che porta al tris di **Neymar**. E che forse ha già deciso la semifinale più attesa di questa Champions League.